Strage di Capaci: Fontana, “ferita indelebile nel cuore del popolo italiano”

“Quanto accadde il 23 maggio 1992 rappresenta una ferita indelebile nella storia del nostro Paese e nel cuore del popolo italiano. Commemorare questa dolorosa ricorrenza significa anche rafforzare l’impegno delle istituzioni nella lotta alla criminalità organizzata e promuovere in ogni sede la cultura della legalità, soprattutto a beneficio delle giovani generazioni”. Lo ha dichiarato il presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana, in occasione del 31° anniversario della strage di Capaci in cui persero la vita Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo, e gli agenti Antonio Montinaro, Rocco Dicillo, Vito Schifani. “Rivolgo il mio deferente omaggio alla memoria delle vittime della barbarie mafiosa e rinnovo la mia più sentita solidarietà e vicinanza alle loro famiglie e a quanti rimasero feriti”, ha affermato la seconda carica dello Stato: “Esprimo una preghiera in ricordo di Giovanni Falcone, autentico servitore dello Stato, di sua moglie Francesca Morvillo, magistrato di grande valore umano e professionale, e degli agenti della scorta, Antonio Montinaro, Vito Schifani e Rocco Dicillo”.

Alberto Baviera